



**PALMA D'ORO**  
FESTIVAL DI CANNES

# Un affare di famiglia

di Kore-eda Hirokazu



uscita: **13 settembre 2018**

durata: **121 minuti**

**Ufficio stampa film**

Maria Rosaria Giampaglia e Mario Locurcio  
[scrivi@emmeperdue.com](mailto:scrivi@emmeperdue.com)  
Maria Rosaria: +39 3498696141  
Mario: +39 3358383364

**Digital PR - 404**

Samanta Della Longa  
Tel. +39 06 98968055  
Cell. +39 346 3041671

**Bim Distribuzione**

Federica Scarnati  
[fscarnati@bimfilm.com](mailto:fscarnati@bimfilm.com)  
Tel. +39 06 3231057

I materiali stampa sono scaricabili dall'area press del sito [www.bimfilm.com](http://www.bimfilm.com)

## CAST ARTISTICO

Shibata Osamu	Lily Franky
Shibata Nobuyo	ANDO Sakura
Shibata Aki	MATSUOKA Mayu
Shibata Hatsue	KIKI Kilin
Shibata Shota	JYO Kairi
Hojo Juri	SASAKI Miyu

## CAST TECNICO

<b>Regia / Sceneggiatura / Montaggio</b>	KORE-EDA Hirokazu
<b>Musica Originale</b>	HOSONO Haruomi (Victor Entertainment)
<b>Direttore della Fotografia</b>	KONDO Ryuto
<b>Luci</b>	FUJII Isamu
<b>Suono</b>	TOMITA Kazuhiko
<b>Scenografia</b>	MITSUMATSU Keiko Aoi Pro. Inc.
<b>Produzione</b>	Aoi Pro. Inc.
<b>Produttori Esecutivi</b>	ISHIHARA Takashi Tom YODA NAKAE Yasuhito
<b>Produttori Associati</b>	OSAWA Megumi ODAKE Satomi
<b>Produttori</b>	MATSUZAKI Kaoru YOSE Akihiko TAGUCHI Hijiri

## **Sinossi**

Dopo uno dei loro furti, Osamu e suo figlio si imbattono in una ragazzina in mezzo ad un freddo glaciale.

Dapprima riluttante ad accoglierla, la moglie di Osamu acconsente ad occuparsi di lei dopo aver appreso le difficoltà che la aspettano.

Benché la famiglia sia così povera da riuscire a malapena a sopravvivere commettendo piccoli reati, sembrano vivere felici insieme finché un incidente imprevisto porta alla luce segreti nascosti che mettono alla prova i legami che li uniscono...

## Intervista a Kore-eda Hirokazu

**Ha deciso di realizzare questo film dopo aver appreso di casi di famiglie che continuano a percepire illegalmente le pensioni dei genitori deceduti da anni. Il suo intento era quello di rappresentare una famiglia da un punto di vista diverso rispetto ai suoi precedenti film?**

La prima cosa che mi è venuta in mente è stata la frase: "Solo i crimini ci tenevano uniti". In Giappone, reati quali frodi alle pensioni e incoraggiamento al taccheggio da parte dei genitori sono severamente criticati. Ed è giusto che lo siano ma mi domando perché la gente si infuria tanto per quelle infrazioni minori quando reati ben più gravi restano impuniti. Soprattutto dopo il terremoto del 2011, non mi trovavo a mio agio con quelli che continuavano a dire che i legami familiari sono importanti. Così decisi di approfondire l'argomento raccontando una famiglia legata dal crimine.

**Il tema di questo legame è centrale ma ad esso si aggiungono altri elementi. Ci può dire qualcosa al riguardo?**

Ho riflettuto su quali elementi si presentavano per un'analisi più approfondita dopo aver completato il casting. Il risultato è che questo film è pieno dei vari elementi cui ho pensato e che ho indagato negli ultimi 10 anni. È la storia del significato della famiglia, la storia di un uomo che cerca di essere padre ed anche quella di un ragazzo che diventa adulto.

**La famiglia ridotta in miseria di questo film fa pensare al suo film *Nessuno lo sa (Nobody Knows)*. Cosa hanno di simile questi due film secondo lei?**

*Un affare di famiglia* può assomigliare a *Nessuno lo sa* nel senso che anche questo film osserva da vicino quel tipo di famiglia "punita" che vediamo regolarmente nelle cronache dei giornali. Non era mia intenzione descrivere semplicemente una famiglia povera o gli strati più bassi della società. Credo piuttosto che la famiglia del film abbia finito per riunirsi in quella casa per non arrendersi. Volevo gettare una luce diversa su quella famiglia.

**Le ultime scene del film in cui la famiglia viene divisa sono strazianti. Nei suoi film non si era mai vista tanta rabbia nei confronti dell'ingiustizia della società mostrata così crudamente. Come mai?**

È vero, forse non più dai tempi di *Nessuno lo sa*: si può dire che il sentimento centrale mentre giravo quel film fosse la "rabbia". A partire da *Still Walking* ho scavato sempre più disperatamente a fondo nel dominio delle cose personali e dopo aver ultimato *Ritratto di famiglia con tempesta (After the Storm)*, ho abbandonato questo approccio secondo il quale la mia visione non si allargava alla società ma si riduceva il più possibile. Si potrebbe dire che sono tornato al mio punto di partenza.

**Perché ha deciso di lavorare con Kondo Ryuto (direttore della fotografia) e con il compositore Hosono Haruomi?**

Ho sempre voluto lavorare con il Sig. Kondo perché lo considero uno dei migliori direttori della fotografia dell'industria cinematografica giapponese di oggi. Il suo punto di vista è molto vicino a quello di un regista, ha una profonda capacità di interpretare la storia ed il personaggio. Si è creato

un equilibrio che mi ha permesso di concentrarmi sulla direzione degli attori senza dovermi preoccupare della fotografia. Prima delle riprese, pensavo a questo film come a una sorta di favola e cercavo modi per trovare e costruire poesia nella realtà. Anche se il film voleva essere realistico, desideravo mostrare la poesia degli esseri umani e la fotografia e la musica si sono avvicinate alla mia visione. Per quanto riguarda la musica, ho sempre ammirato le colonne sonore realizzate da Hosono ed ho sempre cercato un'occasione per lavorare con lui. In questo film, la sua musica cattura il lato fantastico della storia.

## Kore-eda Hirokazu

### Biografia

Nasce a Tokyo nel 1962. Conseguita la laurea presso la Waseda University nel 1987, Kore-eda entra nella TV Man Union dove dirige svariati e premiati documentari. Nel 2014, fonda la casa di produzione BUN-BUKU. Nel 1995 debutta alla regia con *Maborosi*, tratto dal romanzo di Miyamoto Teru che vince l'Osella d'Oro alla 52esima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. Con *After Life* (1998), distribuito in più di 30 paesi, raggiunge fama internazionale. Nel 2001 con *Distance* partecipa al Festival di Cannes mentre Yagira Yuya, il protagonista del suo quarto film, *Nessuno lo sa (Nobody Knows)* (2004), è oggetto di molta attenzione in quanto è l'artista più giovane che abbia mai ricevuto il Premio come Migliore Attore al Festival di Cannes. Nel 2006 realizza *Hana*, sul tema della vendetta, il suo primo film in costume.

Nel 2008 dirige *Still Walking*, un film drammatico sulla famiglia in cui si riflettono le sue esperienze personali; il film riceve consensi internazionali. Nel 2009, presenta in anteprima mondiale nella sezione Un Certain Regard del 62esimo Festival di Cannes *Air Doll* che riscuote ampio successo per lo stile innovativo con il quale descrive una sensuale fantasia d'amore. Nel 2011, *I wish* vince il Premio per la Migliore Sceneggiatura al 59esimo Festival Internazionale del Cinema di San Sebastian. Nel 2012 debutta alla regia di una serie televisiva con *Going Home. Father and Son (Like Father, Like Son)* (2013), vincitore del Premio della Giuria al Festival di Cannes, riceve il Premio del Pubblico ai Festival di San Sebastian, Vancouver e San Paolo e in diversi paesi batte il record al botteghino rispetto ai suoi precedenti film. Nel 2015, *Little Sister (Our Little Sister)*, presentato in concorso al Festival di Cannes, si aggiudica quattro premi, tra i quali Migliore Film e Migliore Regia per il Japan Academy Prize e il Premio del Pubblico al Festival di San Sebastian. Nel 2016 presenta in anteprima mondiale nella sezione Un Certain Regard del 68esimo Festival del Cinema di Cannes *Ritratto di famiglia con tempesta (After The Storm)*. Nel 2017, *The Third Murder* - in concorso alla 74esima Mostra del Cinema Internazionale di Venezia - si aggiudica sei premi al Japan Academy Prize, tra i quali quelli per il Miglior Film e per la Migliore Regia.

Kore-eda ha anche prodotto film di giovani registi giapponesi: *Kakuto*, diretto da Iseya Yusuke e presentato al Rotterdam International Film Festival nel 2003; *Wild Berries* (2003), scritto e diretto da Nishikawa Miwa - il cui secondo lungometraggio *Sway* è stato presentato alla Quinzaine des Réalisateurs a Cannes nel 2006; *Ending Note: Death of a Japanese Salesman* (2011) di Sunada Mami, che ha commosso le platee di tutto il mondo.

### Filmografia

#### Regista

**1991** *However...* (*Shikashi...*) – documentario TV

**1991** *Lessons from a Calf* (*Kougai ha Doko he Itta*) – documentario TV

**1994** *August Without Him* (*Kare no Inai Hachigatsu ga*) – documentario TV

**1995** *Maborosi* (*Maboroshi no Hikari*)

**1996** *Without Memory* (*Kioku ga Ushinawareta Toki*) – documentario TV

**1998** *After Life* (*Wonderful Life*)

**2001** *Distance* (*Distance*)

**2004** *Nessuno lo sa (Nobody Knows)* (*Dare mo Shiranai*)

**2006 Hana** (*Hana yorimo Naho*)

**2008 Still Walking** (*Aruitemo Aruitemo*)

**2008 Wishing You're Alright – Journey Without an End by Cocco**

(*Daijoubu de Aruyouni Cocco Owaranai Tabi*)

**2009 Air Doll** (*Kuuki Ningyo*)

**2010 The Days After** (*Nochi no Hi*) – film TV drammatico

**2011 I Wish** (*Kiseki*)

**2012 Going Home** (*Going My Home*) – serie TV

**2013 Father and Son (Like Father, Like Son)** (*Soshite Chichi ni Naru*)

**2015 Our Little Sister** (*Umimachi Diary*)

**2016 Ritratto di famiglia con tempesta (After the Storm)** (*Umi yorimo Mada Fukaku*)

**2016 Carved in Stone** (*Ishibumi*) – Documentario

**2017 The Third Murder** (*Sandome no Satsujin*)

**2018 UN affare di famiglia - Shoplifters** (*Manbiki Kazoku*)

**Produttore / Produttore Esecutivo**

**2003 Wild Berries** (*Hebi Ichigo*) diretto da Nishikawa Miwa

**2003 Kakuto** (*Kakuto*) diretto da Iseya Yusuke

**2009 Beautiful Islands** (*Beautiful Islands*) diretto da Kana Tomoko

**2011 Ending Note** (*Ending Note*) diretto da Sunada Mami

**2012 That Day – Living Fukushima** (*Anohi - Fukushima ha Ikiteiru*) diretto da Imanaka Kohei **2018 Ten Years Japan** [Omnibus] (*Juunen, Ten Years Japan*) diretto da Chie Hayakawa, Yusuke Kinoshita, Megumi Tsuno, Akiyo Fujimura e Kei Ishikawa.

## Personaggi e interpreti

### Lily Franky (Shibata Osamu)

Nato il 4 novembre 1963 a Fukuoka, in Giappone, e laureatosi alla Musashino Art University, Lily Franky ha lavorato in diversi ambiti, tra cui letteratura, fotografia, scrittura di canzoni, recitazione, illustrazione e design. Nel 2006 ha ricevuto il premio Honya Taisho con il suo primo romanzo lungo "Tokyo Tower: Mom & Me, and Sometimes Dad" che ha venduto più di 2,3 milioni di copie e dal quale è stato tratto un film per la TV, una serie televisiva, un film e uno spettacolo teatrale. Come attore, ha ricevuto il Best New Artist Award dei Blue Ribbon Awards per la sua interpretazione in *All around us* di Ryosuke Hashiguchi presentato in anteprima mondiale al Festival di Toronto (2008). Nel 2013 ha vinto il Premio come Migliore Attore non protagonista in *Father and Son (Like Father, Like Son)* di Kore-eda Hirokazu, vincitore del Premio della Giuria al Festival di Cannes e l'Excellent Supporting Actor Award per *The Devil's Path* di Kazuya Shiraishi dal 37esimo Japan Academy Awards. Per questi film si è aggiudicato anche altri premi come l'87esimo Kinema Junpo Best Ten Supporting Actor Award e il Nikkan Sports Film Award. Ha inoltre partecipato a *Fires on the Plain* (2015) di Shinya Tsukamoto, *Ritratto di famiglia con tempesta (After the Storm)* (2016) di Kore-eda Hirokazu e *Scoop!* (2016) di Ohne Hitoshi con il quale ha vinto il 40esimo Japan Academy e il 59esimo Blue Ribbon Award come Miglior Attore non protagonista.

### Ando Sakura (Shibata Nobuyo)

Nata il 18 febbraio 1986 a Tokyo, Ando ha debuttato nel film di suo padre Okuda Eiji *Out of the Wind* nel 2007. Nel 2008 con *Love Exposure* di Sono Sion ha partecipato al Festival Internazionale del Cinema di Berlino e ha vinto il Premio come Migliore Attrice non Protagonista al Yokohama Film Festival e il Best Newcomer Actress al Takasaki Film Festival. Con *A Crowd of Three* (2009) di Omori Tatsushi è stata candidata come Migliore Attrice all'Asian Film Awards. Nel 2012, ha ricevuto svariati riconoscimenti compreso quello di Migliore Attrice per *Our Homeland* e Migliore Attrice non Protagonista per *For Love's Sake* e *The Samurai That Night* per Kinema Junpo Best Ten. Nel 2014, *100 Yen Love* di Take Masaharu è stato selezionato come candidato della Japan's Academy Awards per la categoria Miglior Film Straniero e la sua interpretazione le ha valso diversi riconoscimenti tra i quali Migliore Attrice per il Japan Academy Prize. Ha inoltre recitato in *0.5mm* (2013), *Asleep* (2015), e *Destiny: The Tale of Kamakura* (2017). Nel 2018 compare nella serie televisiva del mattino della NHK *Manpuku*; con *Un affare di famiglia* ottiene il suo primo ruolo in un film di Kore-eda.

### Matsuoka Mayu (Shibata Aki)

Nata il 16 febbraio 1995 a Tokyo, si rivela per la prima volta all'attenzione del vasto pubblico con il suo ruolo in *The Kirishima Thing* di Yoshida Daihachi, vincitore del Japan Academy Prize. Da allora Matsuoka ha partecipato a numerosi film e programmi televisivi. Nel 2015 ha ricevuto il Best Newcomer Award per *Cats Don't Come When You Call* e con *Chihayafuru Shimoonoku* il TAMA Film Awards e il Fumiko Yamaji Movie Awards. Nel 2016 ha partecipato alla serie televisiva in costume della NHK *Sanadamaru*. Nel 2017 ha interpretato il suo primo ruolo da protagonista in *Tremble All You Want*, presentato in anteprima mondiale al Tokyo International Film Festival e per il quale ha vinto il Tokyo Gemstone Award. Altri lavori comprendono i sequels di *Little Forest*, *Strayer's Chronicle* e *Chihayafuru Musubi*. Con *Shoplifters* partecipa per la prima volta ad un film Kore-eda.

***Kiki Kilin (Shibata Hatsue)***

Nata il 15 gennaio a Tokyo, nel 1961 Kiki è entrata al Bungakuza Actors Studio. Si è conquistata fama nazionale partecipando alla serie televisiva *Shichinin no Mago*. Nel 1974 è stata molto apprezzata la sua performance nel ruolo della madre del protagonista nella popolare serie televisiva per famiglie *Terauchi Kantaro Ikka*. Da allora ha partecipato a film, programmi e pubblicità televisivi ed è riconosciuta come una delle migliori attrici giapponesi. Nel 2007 ha vinto il Japan Academy Prize come Migliore Attrice in *Tokyo Tower: Mom and Me, and Sometimes Dad* mentre con *Still Walking* (2008) ha vinto il Premio Migliore Attrice al Three Continents Festival. Altri lavori importanti comprendono *Villain* (2010), *Chronicle of My Mother* (2012), e *Kakekomi* (2015). Nel 2015 ha recitato il ruolo di una lebbrosa in *An* di Kawase Naomi presentato a Cannes e per il quale ha ricevuto il Premio dell'Asia Pacific Screen Awards come Migliore Attrice. Nel 2016, con *Ritratto di famiglia con tempesta (After The Storm)* di Kore-eda, in concorso a Cannes, Kiki si aggiudica il Premio Migliore Attrice non protagonista al 24esimo Chlotrudis Awards.